Flashback Habitat
Ecosistema per le Culture Contemporanee
corso Giovanni Lanza 75 Torino

MOSTRE, INSTALLAZIONI E PROGETTI ESPOSITIVI

NEVERLAND GAZA
di Alessandro Bulgini
Su prenotazione
Visitabile nuovamente da settembre
info@flashback.to.it / t. +39 393 64 55 301
PAD. C - Zona chiusa ai visitatori, secondo piano

L'opera nasce come spazio di vicinanza e risonanza. Un'installazione raccolta, costruita a partire da oggetti quotidiani donati dalle persone – tappeti, sedie, luci, un fornelletto da campo – che diventano strumenti di relazione. L'opera mette in scena un rito immaginario, ispirato al gesto del tè condiviso tra le macerie di Gaza durante il Ramadan. In questo contesto sospeso e disarmato, l'arte si fa spazio abitabile, reale, profondamente nostro.
"L'opera non descrive, non commenta, non comunica" – scrive Christian Caliandro nel testo che accompagna il progetto – "non tratta un tema: lo vive, lo attraversa, ne fa esperienza. E quel qualcosa, a quel punto, non è più un tema. È la realtà".

UNCONSCIOUS ELEVATION
di Carl Pfeil
Installazione audio
Padiglione B, ascensore

Unconscious elevation (61'22") è un'installazione versatile radicata nello spazio in bilico tra ascesa e discesa esistenziale. Il titolo proviene dalla "posizione anti-shock" e suggerisce il ritorno dell'energia vitale da uno stato immobile. e suggerisce il ritorno dell'energia vitale dopo uno stato di immobilità. L'ascensore ci immerge fisicamente nell'opera, dove un'elegia sonora progressiva ci guida verso soglie interiori. Allo stesso tempo, un oggetto blu, trasparente e mutevole illumina il pensiero paralizzante dell'artista: il desiderio di cambiamento e, insieme, il bisogno di accettare la realtà.

Carl Pfeil nasce in Alto Adige, opera e vive tra Torino e Bolzano. Formatosi anche nel campo della fotografia analogica e del cinema (tra cui studi come direttore della fotografia, anche all'estero), sviluppa una poetica che si pone al confine tra immagine, suono e esperienza corporea. Negli ultimi anni ha realizzato opere site-specific e installazioni immersive basate su processi meditativi e sensoriali, capaci di attivare relazioni tra spazio e memoria, percezione e silenzio.

MOSTRE PERMANENTI

OPERA VIVA BARRIERA DI MILANO, IL MANIFESTO

Un progetto di Alessandro Bulgini
Padiglione B, scale

Opera Viva Barriera di Milano, Il Manifesto è un progetto di arte pubblica nato nel 2015 che utilizza lo spazio pubblicitario comunale di piazza Bottesini a Torino (Cimasa 56530). Come in molta della sua poetica, l'ideatore e artista Alessandro Bulgini, racconta e agisce sulle lateralità, la diversità, la periferia fisica e culturale. Negli spazi di Flashback Habitat, sono esposte tutte le immagini dei manifesti delle dieci edizioni che hanno visto coinvolti più di 70 artist* nazionali e internazionali.

UNA VITA MIGLIORE.

Frammenti di Storie dell'Istituto per l'Infanzia della Provincia di Torino
Opera di Alessandro Bulgini, in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino
Padiglione B, 3° piano

La mostra *Una vita migliore. Frammenti di storie dell'Istituto Provinciale per l'Infanzia della Provincia di Torino* vuole ridare voce a quella moltitudine di mondi che si sono intrecciati nelle sale della struttura, ex brefotrofio di Torino, attraverso scorci di storie di alcuni dei protagonisti. Con frammenti originali, raccolti grazie alla collaborazione di chi c'era all'epoca, documenti recuperati negli archivi storici della Provincia di Torino e testimonianze dirette, Bulgini orchestra un'opera corale dove si intrecciano storia, emozioni, arte e vita.

mater

Alessandro Bulgini
Luce d'artista / Costellazione / Città di Torino
Padiglione C, tetto

Solitamente le opere sono dei doni, questa lo è ancor di più - Alessandro Bulgini.
Installata sul tetto del padiglione C, l'edificio più alto di Corso Lanza 75, *mater* è visibile dalla stazione di Porta Nuova lungo tutto corso Vittorio Emanuele II a Torino.
La luce d'artista di Alessandro Bulgini è una visione nel buio, un dono dedicato a coloro che sono nati più di quarant'anni fa nell'attuale sede di Flashback Habitat, ex Istituto per l'Infanzia della Provincia di Torino. *mater* è un segno tangibile di una presenza invisibile, l'impronta della madre lasciata nel poco tempo che è stata qui, e rappresenta per coloro che sono nati in questo luogo, lo spazio in cui ritrovarsi. È un'opera che dà luce a un desiderio, e dal tetto della villa più antica e più alta dell'ex Istituto, è divenuto un faro, un segno, una stella polare da seguire.

VIVARIUM

Parco d'arte

Vivarium [der. dal lat. *Vivo*] è l'esposizione permanente all'aperto di Flashback Habitat, che trasforma l'ampia area verde di 9000 mq in un parco d'arte in continua evoluzione. Nata nel 2022, l'idea è di creare uno spazio dove le opere d'arte si integrano e interagiscono con l'ambiente naturale, storico e umano. Le opere sono "adottate" da Flashback, che le accoglie e le lascia radicare nell'ecosistema.
Sedie nello spazio di Fabio Cascardi, *Mushroom Forest* di Michel Vecchi, *Tout se tient* di Luisa Raffaelli, *Donna a braccia aperte*, *Uomo a vagare*, *Pulcino con i riccioli d'oro* e *Pittore con un occhio solo* di Carl Von Pfeil, *Light of the Apocalypse* di Alessandro Bulgini, *Reality Fiction* di Maurizio Taioli e *Tempo Globale* di Eliseo Mattiacci.

Flashback
Ecosistema per le Culture Contemporanee
Corso Giovanni Lanza 75, Torino
flashback.to.it
info@flashback.to.it
t. +39 393 64 55 301

Orario centro, mostre e Il Circolino Bar/Bistrot
giovedì, 18:00 - 24:00
venerdì, sabato e domenica, 11:00 - 24:00

CREDITS

Promosso da
Associazione Flashback

Con il patrocinio di
Città di Torino

Programma con il contributo di
Regione Piemonte, Camera di Commercio Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT

In collaborazione con
Cassa Deposito e Prestiti

Con il sostegno di
Iren, Studio Cernaia

Partner culturale
Opera Viva, l'Artista di Quartiere

Media partner
La Stampa, exibart, Turismo Torino, freecards

Ufficio Stampa
Margherita Dionisio / +39 339 6114425 megdionisio76@gmail.com